

CONTENUTO

ATTI DELL'ASSEMBLEA

1.	DELIBERA sulla cessazione del mandato al membro dell'Assemblea regionale della RI	3
2.	DECRETO sulla verifica di mandato al membro dell'Assemblea regionale della RI	3
3.	DECRETO sull'elezione di membro della Commissione di mandato e verifica	3
4.	DECRETO sull'elezione di membro del Comitato per la collaborazione interregionale e i rapporti con l'emigrazione	3
5.	DECRETO sulla nomina di membri del Consiglio d'amministrazione della Scuola tecnica superiore a Pola - Studio politecnico	4
6.	DECRETO sulla nomina di giudici popolari del Tribunale regionale a Pola	4
7.	CONCLUSIONE sull'approvazione del programma di tutela dell'ambiente della Regione istriana	5
8.	CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sulla situazione rispetto alla protezione e al salvataggio sul territorio della Regione istriana e degli indirizzi per l'anno 2007	5
	- RELAZIONE sulla situazione rispetto alla protezione e al salvataggio sul territorio della Regione istriana	5
9.	DELIBERA sulle modifiche e aggiunte alla Delibera sull'organizzazione e ambito di lavoro degli organi amministrativi della Regione istriana	11
10.	DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi e servizi di manutenzione corrente e d'investimento per le scuole medie superiori e case dello studente della Regione istriana nell'anno 2007	11
11.	DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi e servizi di manutenzione corrente e d'investimento per le scuole elementari della Regione istriana nell'anno 2007	12
12.	DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine e ggli investimenti aggiuntivi nella proprietà non finanziaria di scuole elementari e medie superiori della Regione istriana nell'anno 2007	14
13.	DELIBERA sull'approvazione del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Cittanova	17
14.	DELIBERA sulla parziale approvazione della Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno	17
15.	DELIBERA sull'approvazione della Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Alfredo Štiglic“ di Pola	18
16.	DELIBERA sull'approvazione della Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Arsa	18
17.	DECRETO sull'elezione di membri del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della Guerra di liberazione popolare e dei difensori della Guerra patria	18

ATTI DELLA GIUNTA

1.	CONCLUSIONE sull'iscrizione della Regione istriana alla rete di regioni europee „Wateregio“	19
2.	DELIBERA sulle autorizzazioni di organi competenti della gestione dei programmi dell'Unione europea e degli altri programmi di collaborazione internazionale	19
3.	CONCLUSIONE sulle aggiunte alla Conclusione sulla fusione delle case di salute di proprietà della Regione istriana	21
4.	CONCLUSIONE sull'approvazione dell'Rapporto sulla qualità del mare sulle spiagge della Regione istriana	22
5.	DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento e distribuzione dei mezzi per le funzioni decentralizzate per gli enti sanitari nell'anno 2005	22
6.	DELIBERA sul piano d'acquisto della Regione istriana per l'anno 2007	24
7.	DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'istituzione del Consiglio per lo sviluppo della società civile nella Regione istriana	27
8.	PIANO di gestione del demanio marittimo nella Regione istriana per l'anno 2007	27
9.	DECRETO sull'esonero e sulla nomina di presidente e membro del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Rovigno	29
10.	CONCLUSIONE sull'autorizzazione del vicepresidente della Giunta della Regione istriana Sergio Bernich	29

11. [DELIBERA sulle modifiche e aggiunte al Piano d'acquisto della Regione istriana per l'anno 2007](#) 30

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

1. [DELIBERA sulla modifica alla Delibera sulla fondazione della Commissione per i confini del bene martimo della Regione istriana](#) 33

ALTRO

1. [DELIBERA sull'istituzione e le mansioni del coordinamento per i diritti umani della Regione istriana](#) 33

ATTI DELL'ASSEMBLEA**1**

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06) e della Relazione della Commissione di mandato e verifica del 29 gennaio 2007, l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sulla cessazione del mandato al membro dell'Assemblea regionale della Regione istriana

Articolo 1

Per mezzo di presente Delibera cessa il mandato di consigliere dell'Assemblea regionale della Regione istriana alla dott. Ana Matika Šetić.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 013-02/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-4
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

2

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06) e della Relazione della Commissione di mandato e verifica del 29 gennaio 2007, l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato il

DECRETO sulla verifica di mandato al membro dell'Assemblea regionale della Regione istriana

I

Invece di dott. Ana Matika Šetić, viene verificato il mandato di consigliere dell'Assemblea regionale della Regione istriana a Lovorka Tomičić di Pola, Via Mirna n.1.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 013-02/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-5
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

3

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06) e dell'articolo 24 del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 6/03, 10/04, 2/05 e 16/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato il

DECRETO sull'elezione di membro della Commissione di mandato e verifica

I

Invece di fu Boris Vareško, a membro della Commissione di mandato e verifica viene eletto MAURO IVANČIĆ di Pinguente, Via Pračana 8.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 013-02/07-01/02
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

4

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06) e dell'articolo 34 del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 6/03, 10/04, 2/05 e 16/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana

nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato il

DECRETO sull'elezione di membro del Comitato per la collaborazione interregionale e i rapporti con l'emigrazione

I

Invece di fu Boris Vareško, a membro del Comitato per la collaborazione interregionale e i rapporti con l'emigrazione della Regione istriana, viene eletto MAURO IVANČIĆ di Pingente, Via Pračana 8.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 013-02/07-01/03

N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1

Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

5

Ai sensi dell'articolo 68 comma 4 della Legge sull'attività scientifica e istruzione universitaria („Gazzetta popolare“ n. 123/03, 198/03, 105/04 e 174/04) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“, n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Consiglio d'amministrazione della Scuola tecnica superiore a Pola – Studio politecnico

I

Nel Consiglio d'amministrazione della Scuola tecnica superiore a Pola – Studio politecnico, vengono nominati:

- 1 Mladen Dušman,
- 2 Lucija Debeljuh,
- 3 Fabio Jeličić

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 003-02/07-01/01

N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-2

Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f. to Anton Peruško

6

Ai sensi dell'articolo 133 della Legge sui tribunali („Gazzetta popolare“, n. 150/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di giudici popolari del Tribunale regionale a Pola

I

A giudici popolari del Tribunale regionale a Pola vengono nominati:

1. Klaudio Višković di Albona, Katuri 25
2. Romano Smoljan di Albona, Prilaz Griža 11
3. Mario Ilijašić di Rabac, Jadranska 2
4. Marija Bobanović Čolić di Albona, Prilaz Griža 1,
5. Miljenko Baćac di Potpićan, Marišće 44,
6. Josip Vretenar di Potpićan, Oršanići 49/b,
7. Bruno Miletić di Arsa, Liburnijska bb,
8. Mladen Murgić di Pingente, Naselje Goričica 4,
9. Tijana Benčić di Pingente, Naselje Goričica 52,
10. Mirjana Vivoda di Pingente, Naselje Franečiči 24,
11. Črnja Damir di Pisino, Drščevka 13/2,
12. Černeka Ester di Pisino, Beram 12,
13. Edita Jeromela di Pisino, Josipa Voltića 9,
14. Josip Šišović di Pisino, Josipa Voltića 18,
15. Vjekoslav Milotić di Pisino, Stari Pazin 23,
16. Bruno Gortan di Pisino, Stari Pazin 5,
17. Petar Ukotić di Pisino, V. C. Emina 6,
18. Aleksandar Velan di Pisino, Jurja Dobrile 5,
19. Pinezić Ernesto di Tignano, Pinezići 44,
20. Miran Fabris di Tignano, Kringa 36,
21. Vladimir Antolović di Tignano, Bašiči 28,
22. Stjepan Jaklin di Pola, Ulica Brist 17,
23. Redento Grgeta di Pola, J. Voltića 7,
24. Sonja Duras di Pola, Jelušičev prilaz 5,
25. Blaženka Butorac di Pola, Prilaz Monte Cappelletta 1,
26. Tomislav Butorac di Pola, Prilaz Monte Cappelletta 1.

II

Il presente Decreto entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 711-01/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-4
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

7

Ai sensi dell'articolo 19 comma 2 della Legge sulla tutela dell'ambiente („Gazzetta popolare“ n. 82/94 e 128/99) e degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato la

CONCLUSIONE sull'approvazione del programma di tutela dell'ambiente della Regione istriana

1 Viene approvato il Programma di tutela dell'ambiente della Regione istriana.

2 L'atto di cui al punto 1 di presente Conclusione, è parte integrante della stessa.

3 La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 351-01/07-01/03
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

8

Ai sensi dell'articolo 28 comma 1 alinea 1 della Legge sulla protezione e salvataggio („Gazzetta popolare“ n. 174/04) e degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 gennaio 2007, ha emanato la

CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sulla situazione rispetto alla

protezione e al salvataggio sul territorio della Regione istriana e degli indirizzi per l'anno 2007

1 Vengono approvati:

- a) Relazione sulla situazione rispetto alla protezione e al salvataggio sul territorio della Regione istriana
- b) Indirizzi per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione e salvataggio sul territorio della Regione istriana per l'anno 2007.

2 Gli atti di cui al punto 1 di presente Conclusione, sono parte integrante della stessa.

3 La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 810-03/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE RISPETTO ALLA PROTEZIONE E AL SALVATAGGIO SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ISTRIANA

Parlamento della Repubblica di Croazia ha emanato la Legge sulla protezione e salvataggio, entrata in vigore il 10 dicembre 2004.

Per mezzo di presente Legge, quale legge suprema nel sistema di protezione e salvataggio, è stato stabilito il sistema di protezione e salvataggio di cittadini, beni materiali e altri nelle catastrofi e grandi sfortune: diritti, obblighi, abilitazione e perfezionamento dei partecipanti alla protezione e salvataggio, compiti e assetto degli organi per la gestione e la coordinazione nelle attività di protezione e salvataggio nelle catastrofi e grandi sfortune, modo di allarmare e informare, attuazione della mobilitazione per le necessità di protezione e salvataggio e sorveglianza dell'attuazione di presente Legge.

La competenza rispetto ai vigili del fuoco in Repubblica di Croazia è passata dal Ministero degli Interni all'Amministrazione statale per la protezione e salvataggio. La gestione della protezione e salvataggio in caso di calamità naturali, è passata dal comando di Protezione civile alla competenza di Comando di protezione e salvataggio a tre livelli (locale, territoriale (regionale) e statale) e i servizi, i comandi e le formazioni di Protezione civile diventano una delle forze operative del sistema.

I partecipanti alla protezione e salvataggio ai sensi dell'articolo 5 di questa Legge sono :

- persone fisiche e giuridiche
- organi esecutivi e rappresentanti dell'autogoverno locale e territoriale (regionale)
- organi centrali dell'amministrazione statale

La parte esecutiva del sistema di protezione e salvataggio sono forze operative che constano di:

- servizi e formazioni di persone giuridiche che svolgono l'attività di protezione e salvataggio quale attività regolare
- comandi e formazioni dei vigili del fuoco
- comandi di protezione e salvataggio
- comandi e formazioni di protezione civile
- servizi e formazioni dell'Amministrazione

Le forze operative di protezione e salvataggio nello svolgimento delle attività regolari, hanno l'obbligo di pianificare le misure e intraprendere le attività per evitare o diminuire la possibilità di catastrofe e grande sfortuna, nonché adattare lo svolgimento dell'attività regolare alle circostanze esistenti in caso di catastrofe o grande sfortuna.

LA VALUTAZIONE DEL PERICOLO alla popolazione civile e ai beni materiali dalle possibili catastrofi naturali o della civiltà, per il territorio della Regione istriana, è stata elaborata e approvata da parte della Giunta il 26 10 2004, in base alla Legge sulla protezione e salvataggio (GP 174/04) e Regolamento sulla metodologia per l'elaborazione della valutazione del pericolo e piani di protezione e salvataggio (GP 20/06). Il titolare dell'elaborazione della nuova valutazione è il DUZS, ossia il competente ufficio territoriale di Pisino - Pola, mentre le unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) sono in obbligo di presentare i dati. Prendendo in considerazione che la nuova valutazione non è stata elaborata, è in vigore la valutazione dell'anno 2004.

VIGILI DEL FUOCO

Sul territorio della Regione istriana sono state fondate 7 formazioni pubbliche dei vigili del fuoco con 240 dipendenti professionali e 30 società volontarie dei vigili del fuoco con 840 membri operativi.

Inoltre, sono a disposizione anche gli elicotteri della squadriglia antincendi dell'Esercito croato, nonché 21 veicoli nuovi per i vigili del fuoco. L'organizzazione del sistema di protezione dagli incendi durante la stagione turistica nella Regione istriana, si basa sul Piano d'attuazione operativa del programma di attività del Governo della RC in merito all'attuazione delle misure speciali di protezione dagli incendi, con ciò che il programma ogni anno viene aggiunto. L'attività operativa delle formazioni dei vigili del fuoco è stata definita per mezzo di piani operativi regionali di spegnimento e

salvataggio. La sorveglianza fu svolta dai partecipanti all'azienda Hrvatske šume, alle società volontarie dei vigili del fuoco e dai cittadini. Per quello che riguarda il periodo gennaio-settembre 2006, si può accentuare che le formazioni dei vigili del fuoco, sia professionali sia volontarie, come pure tutti i soggetti inclusi nel sistema di protezione dagli incendi, hanno svolto in modo efficace tutti i compiti e hanno ottenuto un risultato positivo rispetto alla situazione della protezione antincendi sul territorio della Regione istriana.

PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile si definisce quale attività il cui contenuto fondamentale è protezione e salvataggio della popolazione e dei beni materiali dalla distruzione di guerra e da infortuni naturali e altri, ossia quale sistema che svolge la protezione e il salvataggio. La protezione civile nel periodo dall'anno 1994 al 2005, era inclusa nel sistema del Ministero degli Interni della RC e durante il periodo indicato aveva realizzato tutti i compiti e era soggetto importante rispetto alla protezione e al salvataggio sul territorio della Regione istriana, come pure fuori esso. In quel periodo è stata realizzata la valutazione vigente del pericolo, nonché tutti i piani di protezione e salvataggio per il territorio della Regione istriana. Siccome nel 2005 il sistema di protezione civile entrò nel DUSZ, la detta Amministrazione diventò competente della gestione e del comando delle formazioni di protezione civile e adesso non si è a conoscenza dell'eventuale prontezza e stato in cui si trovano le formazioni regionali, cittadine e comunali di protezione civile. Visto che è nel corso l'elaborazione della Legge sulla protezione civile, c'è da aspettarsi che la soluzione legale incrementi l'abilità delle forze di protezione civile per poter svolgere i compiti ad un alto livello.

CASE DI SALUTE ISTRIANE, PRONTO SOCCORSO

Le case di salute istriane sono organizzate quali sette succursali (Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno e Umago), impegnate nell'organizzazione e nel pronto soccorso sui territori per i quali hanno concordato tale servizio con l'Ente croato per l'assicurazione sanitaria. Così, tutto il territorio della Regione istriana è stato coperto con squadre che possono prestare soccorso a tutti i cittadini, ai turisti ecc. durante 24 ore.

Secondo la forma organizzativa indicata si svolge anche l'organizzazione del trasporto sanitario se necessario trasportare all'altro ente o all'ospedale.

A Pola è stato organizzato anche il servizio di notifica rispetto alle necessità sanitarie nel periodo di 24 ore con il personale abilitato che svolge soltanto questo lavoro, per tutti quelli che

chiamano il 94 per mezzo di telefonino e chiedono aiuto dovunque nella regione, come pure per quelli che chiamano per mezzo di telefono fisso da Pola. Nelle altre parti della regione, facendo il numero 94 per mezzo di telefono fisso, direttamente si riceve l'unità più vicina HMP.

Le nostre attività sottintendono una stretta collaborazione con tutti i servizi di intervento sul territorio della Regione istriana, se necessario, e per quello che riguarda i compiti nell'anno corrente, gli stessi sono stati superati senza grandi problemi.

ENTE REGIONALE PER LA SANITÀ PUBBLICA

Nella Regione istriana entro il 31 ottobre 2006 sono state notificate 9 epidemie. Tutti i casi sono stati casi di malattie infettive intestinali con il numero totale di malati 135, di cui 9 ricoverati in ospedale. Contro tutte le epidemie sono state intraprese delle misure adeguate controepidemiche, in collaborazione con l'Ispezione sanitaria, il che ha risultato con non nuovi casi di malattia.

Per conoscere la situazione degli elementi dell'ambiente, è necessario sorvegliare regolarmente le emissioni e immissioni e i cambiamenti della qualità dell'ambiente. Sul territorio della Regione istriana viene regolarmente sorvegliata la qualità dell'aria, delle acque superficiali e sotterranee, dell'acqua potabile e del mare. La qualità dell'aria viene sorvegliata per mezzo di stazioni di immissione e stazioni automatiche di Fižela e intorno alla centrale termoelettrica di Fianona. In base alla sorveglianza di un anno, viene fatta la categorizzazione dell'aria. In base agli indici esaminati, il rifornimento della popolazione con acqua potabile sanitarmente corretta, era regolare. La qualità del mare viene sorvegliata per mezzo di Programma della regione istriana (150 punti) e per mezzo di concessionario del bene marittimo (50-60 punti).

ACQUE CROATE - VGI MIRNA – DRAGONJA , PINGUENTE

Il sistema di difesa dall'alluvione nella Regione istriana è organizzato in due settori, di competenza di VGO per il bene idrico dei bacini litorale-istriani di Fiume. L'accento viene messo sulla prevenzione, prima di tutto manutenzione regolare degli oggetti di protezione, tagliatura dei cespugli e rimozione del terriccio d'alluvione degli alvei nei corsi regolati delle valli e nei canali, pulitura dei canali e sifoni. Per mezzo di piani operativi di difesa dall'alluvione, sui corsi d'acqua statali sul territorio della Regione istriana sono stati compresi i seguenti corsi d'acqua e argini: i fiumi Mirna, Dragonja, Raša, Boljunčica, le argini Letaj, argine e accumulazione di Botonega. I corsi d'acqua indicati e gli oggetti vengono annualmente mantenuti in modo regolare e con ciò si aumenta

la forza di flusso dell'alveo, ossia diminuisce la possibilità d'alluvione.

CAPITANERIA DEL PORTO DI POLA

La capitaneria del porto di Pola conformemente alla Legge marittima e Legge sulle capitanerie del porto, svolge l'attività sul territorio della Regione istriana e tranne la sede a Pola, ha 6 succursali: Umago, Cittanova, Parenzo, Rovigno, Arsa e Rabac. La capitaneria del porto dispone di natanti sia in sede sia in tutte le succursali e può in qualsiasi momento ingaggiare la nave più adatta al fine di svolgere l'azione di protezione e salvataggio. Per quello che riguarda l'ingaggio delle società commerciali, Dezinsekcija s.p.a. di Fiume, esiste il contratto sull'ingaggio dei mezzi tra il Governo della Repubblica di Croazia, la Regione istriana e la società commerciale Dezinsekcija s.p.a. di Fiume. Nel periodo dall'1 al 31 10 2006 sul territorio della Capitaneria del porto di Pola sono stati notati in totale 47 azioni di ricerca, salvataggio o interventi simili sul mare. Sono state salvate 3 navi, 36 barche e yacht, nonché 189 persone. Nel periodo indicato la Capitaneria del porto aveva un continuo contatto con tutti i servizi di protezione e salvataggio.

PERSONE GIURIDICHE IMPORTANTI PER LA PROTEZIONE E SALVATAGGIO SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ISTRIANA

DITTE COMUNALI, IDRICHE, STAZIONE VETERINARIA, HRVATSKE ŠUME, HEP

Queste ditte sul territorio della Regione istriana, svolgendo le proprie attività regolari, svolgono pure gli affari di protezione e salvataggio, e in tal modo si possono usare anche quali forze aggiuntive in possibili situazioni quali incendi, trombe marine, alluvioni e altre calamità naturali.

ASSOCIAZIONI, CLUBS E ORGANIZZAZIONI NELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO

L'Unione di palombari della Regione istriana nel corso dei primi dieci mesi dell'anno 2006, accanto alle proprie attività regolari e compiti, aveva una serie di azioni (7) di protezione e salvataggio, più di tutto, ricerche di palombari, pescatori, oppure il disincaglio di barche a vela e motonavi.

Le società speleologiche (società speleologica Istra Pazin, società speleologica Čičarija – Ročko Polje) attraverso una serie di azioni e le proprie attività regolari, erano incluse nel sistema di protezione e salvataggio di gente e beni materiali.

GSS Stazione Pola nell'anno 2006 ha compiuto otto azioni di salvataggio di cui quattro azioni di ricerca, un'estrazione dell'animale dalla fossa e tre interventi durante il turno. Sono state compiute due

esercitazioni annue regolari di salvataggio, esercitazione invernale e estiva, nonché l'organizzazione e partecipazione a due esercitazioni dimostrative, in collaborazione con la Comunità dei vigili del fuoco della Regione istriana. L'organizzazione regionale della Croce rossa è attiva conformemente ai propri piani e programmi di lavoro, in armonia con il piano statale della Croce rossa, come pure è pronta allo stesso tempo a inserirsi nelle attività di protezione e salvataggio sul territorio della regione.

CONCLUSIONE

In base alla presente ridotta analisi della situazione rispetto al sistema di protezione e salvataggio sul territorio della Regione istriana, possiamo concludere:

1 Nella Regione istriana esiste la Valutazione del pericolo della popolazione, dei beni materiali e culturali dell'anno 2004. Malgrado il fatto che la gran parte di dati contenuti nella stessa è usabile, la Valutazione si deve aggiornare e modificare prendendo in considerazione le nuove situazioni di vita della Regione istriana dall'anno 2005 all'anno 2006.

2 Sul territorio della Regione istriana esiste un gran numero di partecipanti alla protezione e salvataggio con i piani più o meno elaborati e i procedimenti per l'attuazione dei compiti di protezione e salvataggio (dir egola situazioni di incidenti).

3 La Regione istriana dispone di sufficienti forze operative di protezione e salvataggio, da quelle sempre attive (JVP, Case di salute, squadre della HEP, acquedotti, ditte comunali, Hrvatske šume, Vodoprivreda) a quelle di riserva (DVD, Protezione civile, associazioni dei cittadini), nonché il comando regionale con il compito di dirigere e comandare le forze operative.

4 La protezione e il salvataggio nella Regione istriana sono a livello che può assicurare un buon funzionamento del sistema di protezione e salvataggio quando si tratta di situazioni che le forze regolari di protezione e salvataggio possono risolvere indipendentemente. Però, l'inclusione delle forze di riserva per la protezione e salvataggio, specialmente nelle situazioni complicate (alluvioni, incidenti ecologici sui corsi d'acqua, terremoti e sim.) causerebbe alcune difficoltà nel dirigere un grave accidente.

5 Per mezzo di indirizzi di sviluppo della protezione e salvataggio per la Regione istriana nell'anno 2007, si devono stabilire le direzioni dell'attività, le necessarie attività e i mezzi per uno

sviluppo sempre più qualitativo del sistema di protezione e salvataggio.

INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ISTRIANA PER L'ANNO 2007:

1 Definizione dei partecipanti alla protezione e salvataggio sul territorio della regione e collegamento del sistema di protezione e salvataggio

Fine: definizione delle forze e dei mezzi materiale-tecnici di cui dispone la regione in caso di pericolo e attivazione del sistema di chiare autorizzazioni e competenze, ossia della coordinazione unica del sistema.

Secondo la Legge sulla protezione e salvataggio i partecipanti alla protezione e salvataggio sono:

- persone fisiche e giuridiche
- organi esecutivi e rappresentanti delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale)
- organi centrali dell'amministrazione statale
- forze operative quale parte esecutiva del sistema di protezione e salvataggio.

Le unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) nell'ambito dei propri diritti e obblighi, stabiliti per Costituzione e legge, stabiliscono, pianificano, organizzano, finanziano e svolgono la protezione e il salvataggio.

In base alle prescrizioni indicate, la Regione ha l'obbligo di assicurare le condizioni per lo spostamento e provvedimento, nonché di intraprendere le altre attività e misure nella protezione e salvataggio della gente e proprietà.

Al fine di svolgere tali compiti in modo efficace e razionale, è necessario:

- definire le risorse
- gli esecutori
- attuare l'armonizzazione di tutte le forze.

2 Equipaggiamento, abilitazione e perfezionamento delle forze operative di protezione e salvataggio

Fine: aumento e incremento dell'abilitazione e sviluppo delle forze operative per il reagire nelle disgrazie.

Le forze operative di protezione e salvataggio constano di servizi e formazioni, persone giuridiche e organi centrali dell'amministrazione statale che svolgono l'attività di protezione e salvataggio quale propria attività regolare, comandi dei vigili del fuoco e formazioni, servizi e formazioni DUSZ, comandi di protezione e salvataggio, servizi, comandi e formazioni di protezione civile.

Servizi e formazioni di persone giuridiche e organi centrali dell'amministrazione statale che svolgono l'attività di protezione e salvataggio quale propria attività regolare

- definire le forze, i mezzi materiale tecnici disponibili e le necessità (attrezzatura aggiuntiva, perfezionamento, abilitazione, esercizi e sim.), nonché includere negli indirizzi per l'anno 2008.

Comandi dei vigili del fuoco e formazioni

- attuare l'equipaggiamento, abilitare e perfezionare secondo i piani di protezione dagli incendi.

Comando di protezione e salvataggio

- Svolgere regolarmente:

- organizzazione del sistema di protezione e salvataggio
- sorveglianza, pianificazione e armonizzazione delle attività del sistema di protezione e salvataggio
- comando delle forze di protezione e salvataggio in caso di necessità.

- Abilitazione dei membri del Comando di protezione e salvataggio conformemente al piano e programma di abilitazione del Comando di protezione e salvataggio

- Continuare l'equipaggiamento dei membri del Comando di protezione e salvataggio con l'attrezzatura personale e collettiva, conformemente ai mezzi disponibili previsti nel Preventivo.

Comando e formazioni di protezione civile

- In collaborazione con l'Amministrazione statale per la protezione e salvataggio, pianificare la rassegna d'un giorno (durata massima di 4 ore) di persone d'obbligo nelle formazioni di protezione civile della regione, il giorno non lavorativo (sabato) nel periodo da marzo a fine di maggio 2007. Per tali necessità assicurare nel Preventivo della regione i mezzi per il compenso delle spese di viaggio e spese di invio degli inviti alle persone d'obbligo.

- Continuare l'equipaggiamento delle formazioni di protezione civile con l'attrezzatura personale e collettiva, conformemente ai mezzi disponibili previsti nel Preventivo e secondo il piano d'equipaggiamento, approvato dal Comando di protezione e salvataggio della Regione istriana.

Servizio montanaro di salvataggio

Il servizio montanaro di salvataggio è servizio organizzato in modo speciale, di importanza pubblica in base alla Legge sulla protezione e salvataggio (GP 174/04) e Legge sul servizio montanaro croato di salvataggio (GP 79/06) che quale unione consta di salvatori montanari organizzati in base al principio regionale nelle stazioni di servizio montanaro di salvataggio, fondate per il salvataggio e pronto soccorso agli infortunati sui terreni non accessibili e gravemente transitabili, prima di tutto in montagna, sulle roccie e

oggetti speleologici

- Continuare l'equipaggiamento delle formazioni conformemente ai mezzi disponibili previsti nel Preventivo e secondo il piano d'equipaggiamento, approvato dal Comando di protezione e salvataggio della Regione istriana

- definire le forze, i mezzi materiale tecnici disponibili e le necessità (attrezzatura aggiuntiva, perfezionamento, abilitazione, esercizi e sim.), nonché includere negli indirizzi per l'anno 2008.

3 Svolgimento dei compiti conformemente al Programma di attività nell'attuazione delle misure speciali di protezione dagli incendi di interesse della Repubblica di Croazia nell'anno 2007

Fine: incremento continuo della protezione antiincendi di boschi e spazi aperti

Il Programma di attività stabilisce i compiti concreti che devono svolgere, in modo particolare, gli organi rappresentanti delle regioni, delle città, dei comuni, alcuni ministeri, organizzazioni amministrative statali, enti pubblici, istituzioni, durante l'anno, al fine di prevenzione e organizzazione efficace nel sistema di protezione dagli incendi, specialmente protezione dagli incendi nel bosco e altri incendi all'aperto. Il Programma di attività nell'attuazione delle misure speciali di protezione dagli incendi di interesse della Repubblica di Croazia nell'anno 2007, non è ancora stato pubblicato sulla Gazzetta popolare (la pubblicazione si prevede in primavera 2007) e si prevede:

- elaborazione in base ai compiti che verranno definiti dal Governo della Repubblica di Croazia.

4 Collaborazione nell'elaborazione e adozione della valutazione del pericolo e dei piani di protezione e salvataggio

Fine: accertamento dell'organizzazione in merito all'attuazione del sistema di protezione e salvataggio, dei compiti e delle competenze, delle risorse umane e dei mezzi necessari materiale-tecnici, nonché delle misure e dei procedimenti per l'attuazione della protezione e salvataggio.

Ai sensi dell'articolo 43 della Legge sulla protezione e salvataggio, gli organi competenti delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) hanno l'obbligo di collaborare con l'Autorità statale per la protezione e salvataggio, in merito all'elaborazione e armonizzazione della valutazione del pericolo e piani di protezione e salvataggio. Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento sulla metodologia per l'elaborazione

delle valutazioni del pericolo e piani di protezione e salvataggio, è stato prescritto che il titolare dell'elaborazione delle valutazioni e dei piani, è l'Autorità amministrativa per la protezione e salvataggio, mentre le unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale):

- presentano i dati necessari per l'elaborazione della valutazione e dei piani
- la Giunta propone all'Assemblea regionale gli abbozzi di valutazione del pericolo e dei piani di protezione e salvataggio
- l'Assemblea regionale approva la valutazione del pericolo e emana i piani di protezione e salvataggio.

5 Finanziamento del sistema di protezione e salvataggio

Fine: azione razionale, funzionale e efficace del sistema di protezione e salvataggio

Ai sensi dell'articolo 28 della Legge sulla protezione e salvataggio, è necessario accertare le fonti e il modo di finanziamento del sistema di protezione e salvataggio sul territorio della regione. Perciò, è necessario, conformemente alle altre prescrizioni, inserire i seguenti commi nel Preventivo:

- a. mezzi per i vigili del fuoco (prevedere i mezzi conformemente alla Legge sui vigili del fuoco)
- b. mezzi per la protezione civile (prevedere i mezzi all'incirca dell'importo dell'anno precedente e l'importo più giusto di mezzi necessari, sarà possibile dopo l'emanazione della Legge sulla protezione civile e dei piani di protezione e salvataggio)
- c. mezzi per i servizi e attività regolari- ai partecipanti nel sistema di protezione e salvataggio (servizio comunale, economia idrica e sim.)
- d. mezzi per le associazioni che svolgono l'attività di protezione e salvataggio in base alle speciali prescrizioni sul territorio (Croce rossa, GSS, associazione di speleologi, unione di palombari, associazione di cacciatori e altri)
- e. mezzi per l'attuazione della protezione e salvataggio (educazione, equipaggiamento, servizi intellettuali, promozione, esercizi, azioni delle forze e sim.).

6 Sistema di allarme

Fine: inserimento del sistema di allarme

Secondo la Legge sulla protezione e salvataggio i proprietari e fruitori degli oggetti in cui

circola molta gente (scuole, giardini d'infanzia, aule sportive, stadi e sim.), hanno l'obbligo di inserire e mantenere un adeguato sistema di allarme dei cittadini, nonché di collegarlo con il Centro statale unico 112. L' Autorità statale per la protezione e salvataggio svolge gli affari di informazione e allarme degli abitanti e coordina il sistema di allarme unico.

- Esporre l'informazione riguardo al numero telefonico e i segni di allarme sul posto visibile di tutti gli enti pubblici e edifici d'abitazione
- In collaborazione con l' Autorità statale per la protezione e salvataggio, aggiungere e collegare il sistema anche ai fruitori dello spazio.

7 Educazione degli abitanti sul territorio di protezione e salvataggio

Fine: incremento della coscienza di cittadini quali partecipanti al sistema di protezione e salvataggio

Le disgrazie di qualsiasi tipo e volume raramente lasciano qualcuno indifferente. La gente reagisce diversamente in tali casi, alcuni vengono presi dal panico, alcuni cercano aiuto, molti non sanno reagire e questo può provocare gravi conseguenze. Al fine di reagire in modo giusto e diminuire i danni, è necessario educare la gente di continuo. In tal senso è necessario:

- informare i cittadini per mezzo di mass media
- informare i cittadini per mezzo di lavoro dei comitati locali e delle altre istituzioni
- denotare tutte le date importanti per la protezione e salvataggio
- presentare il lavoro delle forze regolari di protezione e salvataggio.

8 Tutela dell'sistema eco

Fine: tutela dell'ambiente

I risultati della tutela attiva, tranne il sopraindicato, vogliono rendere possibile un intervento veloce e a tempo debito in caso di indici dell'inquinamento sopra quelli adottati e stabiliti nelle leggi e atti d'attuazione nel settore di tutela dell'ambiente.

- sul territorio sorvegliare di continuo la qualità dell'aria, delle acque e del mare
- in collaborazione con il Comando eco sviluppare le forze e pianificare le azioni
- sviluppare e prender cura della collaborazione con le associazioni non governative sul territorio della regione.
- sviluppare e tenere conto della collaborazione con le associazioni non governative sul territorio della regione.

9 Collaborazione nel settore di protezione e salvataggio

Fine: per mezzo di scambio di esperienze, dati,

cognizioni e abilità con le adeguate istituzioni di protezione e salvataggio di stesso livello, incrementare il livello di sicurezza della popolazione civile (domestica e estera), della proprietà e del sistema eco nella regione

- nell'ambito di collaborazione della Regione istriana e le regioni dell'Unione europea e gli altri stati vicini, attuare la collaborazione nel settore di protezione e salvataggio con le adeguate istituzioni di stesso livello di tali regioni.

9

Ai sensi dell'articolo 35 comma 1 punto 5 e dell'articolo 53 comma 3 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05), nonché dell'articolo 36 comma 1 punto 6 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sulle modifiche e aggiunte alla Delibera sull'organizzazione e ambito di lavoro

degli organi amministrativi della Regione istriana

1 All'articolo 4 della Delibera sull'organizzazione e ambito di lavoro degli organi amministrativi della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 18/05), il comma 6 viene modificato e dice:

"Quale unità organizzativa speciale nell'ambito del Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta, viene fondata la Sezione per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee."

2 La presente Delibera entra in vigore otto giorni dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana. "

Sigla amm.: 023-01/07-01/11
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

10

Ai sensi del punto VII comma 9 della Delibera sui criteri e sulle misure per l'accertamento dei diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimale delle necessità pubbliche di scuole medie superiori e case dello studente nell'anno 2007 ("Gazzetta popolare" n. 143/06) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 09/06 - secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi e servizi di manutenzione corrente e d'investimento per le scuole medie superiori e case dello studente della Regione istriana nell'anno 2007

Articolo 1

Viene approvato il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi e servizi di manutenzione corrente e d'investimento per le scuole medie superiori e case dello studente della Regione istriana nell'anno 2007, come segue:

A) SCUOLE MEDIE

POS. 456 e 458

MANUTENZIONE CORRENTE E D'INVESTIMENTO	1.447.548,00
MANUTENZIONE CORRENTE	334.350,00
MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO	1.113.198,00

N.O.	NOME	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2007
1	SM Mate Blažina di Albona	compimento del risanamento della sala esercitazioni	139.125,81
2	SM Mate Blažina di Albona	risanamento del riscaldamento nell'officina e vivaio	200.000,00
3	Scuola tecnica di Pola	risanamento del tetto	250.000,00
4	Ginnasio di Pola	risanamento del tetto	200.000,00
5	Documentazione e sorveglianza	per il presente Piano	94.000,00
6	Interventi urgenti	per tutte le scuole	230.072,19
TOTALE			1.113.198,00

B) CASE DELLO STUDENTE**POZ. 456 e 457**

MANUTENZIONE CORRENTE E D'INVESTIMENTO	160.563,00
MANUTENZIONE CORRENTE	60.563,00
MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO	100.000,00

N.OR DINA LE	NOME	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO2007
1	Casa dello studente a Pola	adattamento di una parte della casa dello studente	100.000,00
TOTALE			100.000,00

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana", e viene applicata dall' 1 gennaio 2007.

Sigla amm.: 602-03/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-3
Pisinon, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

Ai sensi del punto V comma 7 della Delibera sui criteri e sulle misure per l'accertamento dei diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimale delle necessità pubbliche di scuole elementari nell'anno 2007 ("Gazzetta popolare" n. 143/06) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 09/06 - secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi e servizi di manutenzione corrente e d'investimento per le scuole elementari della Regione istriana nell'anno 2007

Articolo 1

Viene approvato il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi e servizi di manutenzione corrente e d'investimento per le scuole elementari della Regione istriana nell'anno 2007, come segue:

A) RIPARTIZIONE DI MEZZI PER DIRITTI DI BILANCIO

POS. 421 e 422

MANUTENZIONE CORRENTE E D'INVESTIMENTO	1.006.560,00
MANUTENZIONE CORRENTE	287.100,00
MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO	719.460,00

N.ORDINALE	NOME	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO2007
1	SE di Marzana	ricostruzione dell'installazione elettrica	250.000,00
2	SE Mate Balota di Buie	risanamento dei nodi sanitari	240.000,00
3	Documentazione e sorveglianza	per il presente Piano	50.000,00
4	Interventi urgenti	per tutte le scuole	179.460,00
TOTALE			719.460,00

B) RIPARTIZIONE DI MEZZI SOPRA LO STANDARD

POS. 444

MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO SOPRA LO STANDARD 1.300.000,00

N.O.	NOME	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2007
1	SE di Gimino	sostituzione delle finestre	136.000,00
2	SE Petar Studenac di Canfanaro	risanamento del tetto	200.000,00
3	SE „Vazmoslav Gržalj“ di Pinguente - ST di Roč	assestamento dell'oggetto sud	200.000,00
4	SE di Sanvincenti	rete idrica	100.000,00
5	SE Vladimir Nazor di Potpićan - ST Sveta Katarina	risanamento del tetto	100.000,00
6	SE di Dignano	sostituzione della caldaia	70.000,00
7	SE di Juršići	parafulmine	30.000,00
8.	SE di San Lorenzo Pasenatico	risanamento del tetto e delle finestre	70.000,00
9	SE Milan Šorga di Portole	assestamento dello spazio per la cultura fisica	30.000,00
10	Casa dello studente del Colleggio di pisino	assestamento della casa	114.000,00

11	Attrezzatura SE	per tutte le scuole	250.000,00
	TOTALE		1.300.000,00

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana", e viene applicata dall' 1 gennaio 2007.

Sigla amm.: 602-02/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-3
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

12

Ai sensi del punto V comma 5 della Delibera sui criteri e sulle misure per l'accertamento dei diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimale delle necessità pubbliche di scuole elementari nell'anno 2007 ("Gazzetta popolare" n. 143/06), del punto VII comma 6 della Delibera sui criteri e sulle misure per l'accertamento dei diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimale delle necessità pubbliche di scuole medie superiori e case dello studente nell'anno 2007 e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 09/06 - secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine e gli investimenti aggiuntivi nella proprietà non finanziaria di scuole elementari e medie superiori della Regione istriana nell'anno 2007

Articolo 1

Viene approvato il Piano delle uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine e gli investimenti aggiuntivi nella proprietà non finanziaria di scuole elementari e medie superiori della Regione istriana nell'anno 2007 in modo che segue nella Presentazione tabellare che è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana", e viene applicata dall' 1 gennaio 2007.

Sigla amm.: 602-01/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-3
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

PIANO DELLE USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ PRODOTTA A LUNGO TERMINE E INVESTIMENTI AGGIUNTIVI NELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA DI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI DELLA REGIONE ISTRIANA NELL'ANNO 2007

N.ORD.	POS	NOME	EDIFICAZ. (E) / DONAZ. CAPIT. (DC)	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	EFFETTUATO ENTRO L'ANNO 2007		2007.	2008.	2009.	TOTALE IMPORTO PIANIFICATO (RI+ALTRO)
--------	-----	------	---	-------------------------------	------------------------------	--	-------	-------	-------	--

I SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO

1	442	SE di Dignano	DC	Annesso alla scuola	0,00	903.906,00	854.963,00	0,00	3.517.738,00
2	443	SE Vazmoslav Gržalj di Pinguente	E	Adattamento e annesso alla scuola	3.087.460,80	2.000.000,00	1.600.000,00	0,00	13.163.500,00
3		SE Mate Balota di Buie	DC	Ricostruzione della scuola	0,00	0,00	700.000,00	3.400.000,00	6.000.000,00
4		Scuole elementari	E	Attrezzatura	0,00	0,00	256.063,00	249.798,00	

TOTALE SCUOLE ELEMENTARI						2.903.906,00	3.411.026,00	3.649.798,00	
---------------------------------	--	--	--	--	--	--------------	--------------	--------------	--

II SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO

1	47 9	Scuola tecnica di Pola	DC	Annesso alla scuola	360.472,00	2.050.000,00	2.200.000,00	450.000,00	4.960.472,00
2	48 0	Ginnasio e Scuola a indirizzo professionale Juraj Dobrila di Pisino	DC	Edificazione dell'aula sportiva	150.000,00	400.000,00	0,00	1.439.685,00	20.000.000,00
3	48 1	Scuola media superiore italiana Dante Alighieri di Pola	DC	Edificazione dell'aula sportiva	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	13.600.000,00
4	48 2	Scuola media superiore italiana di Rovigno/II fase-nello stesso edificio della SM Zvane Črnja di Rovigno/	E	Ricostruzione dell'installazione elettrica	1.479.283,00	353.068,00	0,00	0,00	1.832.351,00
5		Scuola economica di Buie	DC	Acquisto dell'attrezzatura per le officine scolastiche	3.014.469,00	450.000,00	0,00	0,00	3.464.469,00
6		SM Eugen Kumičić di Rovigno	DC	Annesso alla scuola	270.142,00	0,00	1.283.817,00	2.550.000,00	8.600.000,00
7		Scuola di medicina di Pola	E	Annesso alla scuola	0,00	0,00	600.000,00	1.000.000,00	14.000.000,00

TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI						4.253.068,00	5.083.817,00	5.439.685,00	
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--------------	--------------	--------------	--

TOTALE DECENTRAMENTO						7.156.974,00	8.494.843,00	9.089.483,00	
-----------------------------	--	--	--	--	--	--------------	--------------	--------------	--

N.ORD.	POS	NOME	EDIFICAZ. (E) / DONAZ. CAPIT. (DC)	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	EFFETTUATO ENTRO L'ANNO 2007	2007.	2008.	2009.	TOTALE IMPORTO PIANIFICATO (RI+ALTRO))
--------	-----	------	---	-------------------------------	------------------------------------	-------	-------	-------	---

III SCUOLE ELEMENTARI SOPRA LO STANDARD

1.	446	ST di Kaštelir Labinci	DC	Edificazione dell'aula sportiva	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	13.300.000,00
2.		SE dott. Mate Demarin di Medolino	DC	Annesso all'aula sportiva	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	12.000.000,00

TOTALE SCUOLE ELEMENTARI						1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
---------------------------------	--	--	--	--	--	--------------	--------------	--------------	--

IV SCUOLE MEDIE SOPRA LO STANDARD

1.	483	Ginnasio e Scuola a indirizzo professionale Juraj Dobrila di Pisino	DC	Edificazione dell'aula sportiva	39.100,00	200.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	20.000.000,00
2.	484	Scuole medie superiori	E	Documentazione progettistica	0,00	500.000,00	0,00	0,00	

TOTALE SCUOLE MEDIE						700.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
TOTALE SOPRA LO STANDARD						2.200.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	
COMPLESSIVAMENTE						9.356.974,00	12.994.843,00	13.589.483,00	

13

Ai sensi della disposizione dell'articolo 103 comma 2 della Legge sulla previdenza sociale („Gazzetta popolare“ n. 73/97, 27/01, 59/01, 82/01, 103/03 e 44/06), della disposizione dell'articolo 3 dello Statuto della Casa per anziani e disabili di Cittanova e delle disposizioni degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sull'approvazione della Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Cittanova

1 Viene approvata la Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Cittanova sulle modifiche e aggiunte allo Statuto della Casa per anziani e disabili di Cittanova, Sigla amm.: 550-01/06-01/531 N. di protocollo: 518-01-01-06-5 del 22 novembre 2006, e la stessa è parte integrante di presente atto.

2 Viene impegnato il Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Cittanova a elaborare e inviare al fondatore il testo emendato dello Statuto entro 30 giorni dall'entrata in vigore di presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 550-01/07-01/04
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

14

Ai sensi della disposizione dell'articolo 103 comma 2 della Legge sulla previdenza sociale („Gazzetta popolare“ n. 73/97, 27/01, 59/01, 82/01, 103/03 e 44/06), della disposizione dell'articolo 3 dello Statuto della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno e delle disposizioni degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella

seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sulla parziale approvazione della Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno

1 Viene parzialmente approvata la Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno sulle modifiche e aggiunte allo Statuto della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno, numero: 34-06/UV del 09 novembre 2006, in modo che viene approvata soltanto la modifica all'articolo 22 dello Statuto della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno e quale modificato dice:

„Articolo 22:

La Casa viene gestita dal Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio d'amministrazione dell'ente ha cinque membri.

Il Consiglio d'amministrazione consta di tre rappresentanti fondatori, un rappresentante degli occupati presso la Casa e un rappresentante del fruente.

I membri del Consiglio d'amministrazione vengono nominati dall'Assemblea regionale che li nomina da sola. Il rappresentante degli occupati dalle file degli occupati presso la Casa, vengono eletti in modo prescritto per la Legge sul lavoro, mentre il rappresentante del fruente su proposta del Consiglio dei fruente. “

2 La Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno, di cui al punto 1 di presente Delibera, è parte integrante di presente atto.

3 Viene impegnato il Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Domenico Pergolis“ di Rovigno a elaborare e inviare al fondatore il testo emendato dello Statuto entro 30 giorni dall'entrata in vigore di presente Delibera.

4 La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 550-01/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino, 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

15

Ai sensi della disposizione dell'articolo 103 comma 2 della Legge sulla previdenza sociale („Gazzetta popolare“ n. 73/97, 27/01, 59/01, 82/01, 103/03 e 44/06), disposizione dell'articolo 2 dello Statuto della Casa per anziani e disabili "Alfredo Štiglic" di Pola e delle disposizioni degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sull'approvazione della Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Alfredo Štiglic“ di Pola

1 Viene approvata la Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili „Alfredo Štiglic“ di Pola in merito all'approvazione delle modifiche e aggiunte allo Statuto della Casa per anziani e disabili „Alfredo Štiglic“ di Pola, Sigla amm.: 550-01/06-01/14 N. di protocollo: 2168-381-06-8 del 24 ottobre 2006 e la stessa è parte integrante di presente Delibera.

2 Viene impegnato il Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili "Alfredo Štiglic" di Pola, a elaborare e inviare al fondatore il testo emendato dello Statuto, entro 30 giorni dall'entrata in vigore di presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 550-01/07-01/03
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

16

Ai sensi della disposizione dell'articolo 103 comma 2 della Legge sulla previdenza sociale („Gazzetta popolare“ n. 73/97, 27/01, 59/01, 82/01, 103/03 e 44/06), disposizione dell'articolo 3 dello Statuto della Casa per anziani e disabili di Arsa e delle disposizioni degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione

istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato la

DELIBERA sull'approvazione della Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Arsa

1 Viene approvata la Delibera del Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Arsa, in merito all'approvazione delle modifiche e aggiunte allo Statuto della Casa per anziani e disabili di Arsa, numero:02-230-2/06 del 27 ottobre 2006, e la stessa è parte integrante di presente Delibera.

2 Viene impegnato il Consiglio d'amministrazione della Casa per anziani e disabili di Arsa, a elaborare e inviare al fondatore il testo emendato dello Statuto, entro 30 giorni dall'entrata in vigore di presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 550-01/07-01/02
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

17

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), nonché dell'articolo 34b del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 6/03, 10/04, 2/05 e 16/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi in data 29 gennaio 2007, ha emanato il

DECRETO sull'elezione di membri del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della Guerra di liberazione popolare e dei difensori della Guerra patria

I

Ai membri del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della Guerra di liberazione popolare e dei difensori della Guerra patria, vengono eletti:

1. Serđo Rigo, a presidente
2. Vladimir Gašparini, a sostituto del presidente
3. Miho Valić, a membro
4. Sandro Jurman, a membro
5. Lino Dobrila, a membro.

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 013-02/07-01/04
N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1
Pisino 29 gennaio 2007

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

ATTI DELLA GIUNTA

1

Ai sensi degli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione istriana («Bollettino ufficiale della Regione istriana» numero 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2006, ha emanato la

CONCLUSIONE sull'iscrizione della Regione istriana alla rete di regioni europee „Wateregio“

1 Viene sostenuta l'iscrizione della Regione istriana alla rete di regioni europee „Wateregio“, che rappresenta la piattaforma per uno scambio di idee, esperienze e l'applicazione di migliori metodi nella gestione delle acque e uso delle fonti d'acqua.

2 Il testo della dichiarazione „Wateregio“ si trova allegato alla presente Conclusione ed è sua parte integrante.

3 Viene autorizzata Samanta Petohleb, dipendente dell'azienda VSI – Vodovod Butoniga d.o.o., a partecipare attivamente al lavoro della rete di regioni europee „Wateregio“.

4 La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 910-01/06-01/92
N. di protocollo: 2163/1-01/8-06-2
Pola, 19 dicembre 2006

2

Ai sensi degli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione istriana («Bollettino ufficiale della Regione istriana» numero 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2006, ha emanato la

DELIBERA sulle autorizzazioni di organi competenti della gestione dei programmi dell'Unione europea e degli altri programmi di collaborazione internazionale

Articolo 1

Per mezzo di presente Delibera vengono stabilite le autorizzazioni di organi competenti della gestione dei programmi dell'Unione europea e degli altri programmi di collaborazione internazionale. Gli affari di gestione comprendono:

- coordinazione complessiva e informazione
- affari giuridici
- coordinazione e preparazione dell'uso di alcuni programmi
- preparazione delle idee progettistiche e dei progetti
- raccolta e gestione della base di progetti
- scelta delle idee progettistiche per la candidatura
- candidatura dei progetti
- attuazione dei progetti
- sorveglianza della preparazione e attuazione dei progetti
- sorveglianza finanziaria della preparazione e attuazione dei progetti
- valutazione.

Articolo 2

L'organo competente della **complessiva coordinazione e dell'informazione** rispetto ai programmi dell'Unione europea e degli altri programmi di collaborazione internazionale è il Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta (Reparto per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee).

L'organo competente dei **complessivi affari giuridici** nella preparazione e attuazione dei programmi dell'Unione europea e degli altri programmi di collaborazione internazionale è il Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta.

Articolo 3

Gli organi, le società commerciali e le istituzioni della Regione istriana sono impegnate nella **coordinazione e preparazione dell'uso di alcuni programmi** dell'Unione europea e degli altri programmi di collaborazione internazionale, il che sottintende la partecipazione all'elaborazione dei documenti programmatici, la sorveglianza del bando di concorsi internazionali, l'informazione agli organi amministrativi, alle società commerciali e istituzioni della Regione istriana, alle città e ai comuni, ai cittadini e agli altri fruitori potenziali rispetto ai concorsi annunziati, l'aiuto professionale nella candidatura dei progetti, in modo seguente:

a) IPA – Strumento per l'aiuto nel periodo che precede l'accesso (per componenti):

1 IPA – Aiuto nella transizione e nel rinforzamento delle istituzioni:

- Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta (Reparto per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee)

2 IPA – Collaborazione regionale e oltre i confini :

- Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta (Reparto per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee)

3 IPA – Sviluppo regionale (traffico):

- Assessorato amministrativo per lo sviluppo sostenibile

4 IPA – Sviluppo regionale (ambiente):

- Assessorato amministrativo per lo sviluppo sostenibile

5 IPA – Sviluppo regionale (concorrenza regionale):

- Agenzia istriana di sviluppo

6 IPA – Sviluppo dei potenziali umani:

- Agenzia istriana di sviluppo

7 IPA – Sviluppo rurale:

- Assessorato amministrativo per l'agricoltura/ Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria

b) Programmi della comunità (LIFE, Culture 2007, 7. Programma quadro per le ricerche e lo sviluppo e altro):

- Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta (Reparto per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee)

Dopo la sottoscrizione e l'accertamento del memorandum sull'accordo per singoli programmi, verrà emanata delibera speciale che stabilirà l'organo competente, la società commerciale o l'istituzione

c) Programma di collaborazione nella cultura della Regione istriana e Regione Veneto in base alla Legge regionale dal 7 aprile 1994, n. 15:

- Assessorato amministrativo per l'istruzione pubblica, la cultura e lo sport

d) Programma di collaborazione con l'Europa centrale e orientale, Governo della Regione di Fiandra, Belgio

- Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta (Reparto per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee)

-

e) Altri programmi finanziati dalle fonti internazionali:

Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta (Reparto per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee), fino all'emanazione di delibera speciale con la quale per singolo programma viene stabilito l'organo competente, la società commerciale o l'istituzione

La Giunta della Regione istriana emanerà la delibera sulla nomina di persona responsabile (coordinatore) per la coordinazione e preparazione dell'uso di ogni singolo programma.

Articolo 4

Gli organi competenti per la **preparazione degli abbozzi progettistici e progetti, nonché la loro candidatura** per il finanziamento dai programmi dell'Unione europea e altri programmi di collaborazione internazionale, sono tutti gli organi, le società commerciali e le istituzioni della Regione istriana, nell'ambito del proprio lavoro.

Per la **raccolta e gestione della base di progetti** per il finanziamento dai programmi dell'Unione europea e altri programmi di collaborazione internazionale, è competente l'Agenzia istriana di sviluppo (AIS).

Articolo 5

La **scelta degli abbozzi progettistici (progetti)** che saranno candidati a singoli concorsi per il finanziamento dai programmi dell'Unione europea e altri programmi di collaborazione internazionale da parte di organi amministrativi, società commerciali e istituzioni della Regione istriana e altri fruitori potenziali che cercano i rapporti di soci della Regione istriana nei progetti, viene svolta dalla Commissione per la scelta degli abbozzi progettistici (progetti). Bandito il concorso, alla Commissione per la scelta degli abbozzi progettistici (progetti) viene inviata la richiesta per la candidatura con una breve descrizione del progetto.

La Commissione per la scelta degli abbozzi progettistici (progetti) per la candidatura consta di:

- presidente della Giunta
- vicepresidenti della Giunta (ambedue)
- membro della Giunta per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee

- membro della Giunta per lo sviluppo sostenibile
- direttore dell'Agenzia istriana di sviluppo
- membro della Giunta (assessore) nel cui ambito di lavoro si trova il programma al quale si candidano le idee progettistiche
- persona responsabile (coordinatore) per il programma al quale si candidano le idee progettistiche

3

Articolo 6

Per l'**attuazione** dei progetti a cui è stato approvato il finanziamento, è competente l'organo, la società commerciale o l'istituzione della Regione istriana che ha candidato il detto progetto al programma dell'Unione europea o altri programmi di collaborazione internazionale.

L'organo competente per la **sorveglianza finanziaria della preparazione e attuazione dei progetti** che vengono finanziati dal programma dell'Unione europea e altri programmi di collaborazione internazionale, è l'Assessorato amministrativo per il preventivo e le finanze della Regione istriana.

L'organo competente per la **complessiva sorveglianza della preparazione e attuazione** dei progetti dell'Unione europea e altri programmi di collaborazione internazionale, è il Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta (Reparto per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee). A tal fine si tiene una speciale base di progetti la cui attuazione è in corso o è terminata.

Articolo 7

La **valutazione** dei programmi realizzati e progetti finanziati dalle fonti UE e altre fonti internazionali, svolge per la Regione istriana l'istituzione esterna scientifica indipendente.

La valutazione si svolge al fine di esaminare, analizzare e valutare in modo sistematico il valore degli effetti di progetti realizzati e programmi, nonché serve quale meccanismo correttivo.

Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 910-01/06-01/89
N. di protocollo: 2163/1-01/8-06-2
Pola, 19 dicembre 2006

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

Ai sensi della disposizione dell'articolo 69 della Legge sulle istituzioni („Gazzetta popolare“ 76/09 29/97 e 47/99), in connessione con le disposizioni dell'articolo 40 comma 5 della Legge sulla tutela sanitaria („Gazzetta popolare“ 121/03, 44/05-correzione e 85/06), nonché delle disposizioni degli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), la Giunta regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 20 dicembre 2006, ha emanato la

CONCLUSIONE sulle aggiunte alla Conclusione sulla fusione delle case di salute di proprietà della Regione istriana

Punto 1

Alle Conclusione sulla fusione delle case di salute di proprietà della Regione istriana Sigla amm.: 510-01/02-01/14 N. di protocollo: 2163/1-01-02-7 del 23 dicembre 2002 („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 1/03) e Conclusione sulle modifiche e aggiunte alla Conclusione sulla fusione delle case di salute di proprietà della Regione istriana Sigla amm.: 510-01/03-01/26 N. di protocollo: 2163/1-01/8-03-2 del 14 ottobre 2003 („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 12/03) (nel testo che segue: Conclusione) al punto 3 dopo il sottocomma 14, vengono aggiunti i sottocommi 15, 16 e 17 e dicono:

- trasporto sanitario
- attività farmaceutica
- attività di dialisi.

Punto 2

Al punto 5 di Conclusione dopo il sottocomma 10, viene aggiunto il sottocomma 11 e dice:

- per mezzo di contratto con persona giuridica o fisica che svolge l'attività turistica, con cui si stabilisce l'assetto e il finanziamento dell'attuazione delle misure di tutela sanitaria che vengono offerte ai turisti.

Punto 3

Al punto 10 di Conclusione dopo il sottocomma 4, vengono aggiunti i sottocommi 5 e 6 e dicono:

- analizza l'andamento degli affari finanziario al minimo una volta al mese
- in caso di perdita nell'andamento degli affari, ne informa immediatamente il fondatore.

I sottocommi finora esistenti 5 - 9, diventano sottocommi 7 - 11.

Punto 4

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 510-01/06-01/26
N. di protocollo: 2163/1-01/8-06-2
Pola, 20 dicembre 2006

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

4

Ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza sugli standard della qualità del mare sulle spiagge ("Gazzetta ufficiale", n. 33/96) e dell'art. 59 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 23 gennaio 2007 emana la seguente

CONCLUSIONE sull'approvazione dell'Rapporto sulla qualità del mare sulle spiagge della Regione istriana

1. Viene approvato il Rapporto sulla qualità del mare sulle spiagge della Regione Istriana nel 2006 (nel prosieguo del testo: Rapporto) redatto da parte della Sezione per la tutela e il miglioramento dell'ambiente presso l'Istituto per la salute pubblica della Regione Istriana, in base al contratto,

Classe: 351-01/0-0128; Sigla amm.: 2163/1-08/1-06-4 del 10 marzo 2006.

2. S'incarica l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per la tutela ambientale della Regione Istriana, a recapitare il Rapporto, in forma digitale, all'Ente turistico della Regione Istriana, al Ministero per la tutela ambientale, l'edilizia e l'assetto territoriale, la Direzione per la tutela ambientale, la Sezione per la tutela del mare e della costa a Fiume, nonché all'Ispettorato per la tutela ambientale, Dipartimento per il controllo d'ispettorato, Unità territoriale di Pisino e alle città e comuni costieri della Regione Istriana.
3. S'incarica l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per la tutela ambientale della Regione Istriana, di pubblicare per intero, sul sito internet della Regione Istriana, il Rapporto e i risultati dell'elaborazione annuale della qualità del mare sulle spiagge.
4. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Sigla amm.: 351-01/07-01/01
N. di protocollo.: 2163/1-01/8-07-2
Pola, 23 gennaio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

5

Ai sensi dei punti IV e VI della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentralizzate per le istituzioni sanitarie per gli enti sanitari nel 2007 ("Gazzetta ufficiale", n. 143/06) e gli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06), la Giunta regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 23 gennaio 2007 ha emanato la

DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento e distribuzione dei mezzi per le funzioni decentralizzate per gli enti sanitari nell'anno 2007

I

Con la presente Delibera vengono stabiliti i criteri, le misure, le modalità di finanziamento e distribuzione dei mezzi per le funzioni decentralizzate per gli enti sanitari nell'anno 2007 per:

- gli investimenti nei vani, nell'attrezzatura medica e non e nei mezzi di trasporto degli enti sanitari,
- manutenzione degli investimenti e manutenzione corrente dei vani, dell'attrezzatura medica e non e dei mezzi di trasporto degli enti sanitari,
- l'informatizzazione dell'attività sanitaria.

II

I mezzi per le funzioni decentralizzate per gli enti sanitari nella Regione Istriana per il 2007 sono stati stabiliti dalla Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentralizzate per gli enti sanitari nel 2007 ("Gazzetta ufficiale", n. 143/06) rispettivamente 12.075.787,00 kn per la manutenzione degli investimenti e la manutenzione corrente e 8.628.657,00 kn per gli investimenti, per un importo complessivo di 20.704.444,00 kn.

III

La suddivisione dei mezzi di cui al punto II della presente Delibera è stabilito mediante l'applicazione dei criteri per l'ente sanitario (livello primario e secondario) secondo il seguente criterio:

- 70% dei mezzi per le necessità delle istituzioni sanitarie di livello secondario
- 30% dei mezzi per le necessità delle istituzioni sanitarie di livello primario.

IV

I criteri per la realizzazione dei diritti alla suddivisione dei mezzi per le destinazioni stabilite ai punti I e II sono:

- il numero e la capacità delle attività stipulate nell'assicurazione basilare con l'Istituto croato per l'assicurazione sanitaria
- il numero delle persone assicurate che si curano nei singoli istituti sanitari
- il numero degli edifici all'interno di un singolo ente sanitario
- il finanziamento dell'attività dell'ente da altre fonti.

I criteri correttivi sono:

- lo stato esistente degli edifici e dell'attrezzatura
- lo stato attuale dell'equipaggiamento
- gli investimenti negli anni precedenti

V

La suddivisione dei mezzi, con l'applicazione dei criteri e delle misure di cui al punto III e IV della presente Delibera e della lista delle priorità delle singole istituzioni sanitarie, viene stabilita come segue:

Numero ord.	Tipo d'ente sanitario	Denominazione dell'ente sanitario	Ammontare dei mezzi per la manutenzione degli investimenti e la manutenzione corrente nel 2007	Ammontare dei mezzi per la manutenzione degli investimenti nel 2007	Importo complessivo dei mezzi per le funzioni decentralizzate nel 2007
1.	Casa della salute	Casa della salute istriane	3.530.000,00	2.023.692,00	5.553.692,00
2.	Ospedale generale	Ospedale generale Pola	7.896.877,00	5.855.575,00	13.752.452,00
3.	Ospedale speciale	„Prim.dr. Martin Horvat“ Rovigno	270.000,00	565.600,00	835.600,00
4.	ENTE	Ente per la salute pubblica	378.910,00	183.790,00	562.700,00
TOTALE			12.075.787,00	8.628.657,00	20.704.444,00

VI

Agli enti sanitari di cui al punto V i mezzi verranno assegnati in base alla richiesta reperita e la documentazione sul procedimento effettuato, conformemente alla legge, alle fatture autenticate e recapitate sull'acquisto della merce o autenticate (situazioni temporanee o portate a termine) per i lavori effettuati che sono maturati o che stanno maturando.

Gli enti sanitari sono tenuti a recapitare la documentazione del comma precedente all'Assessorato alla sanità e la previdenza sociale della Regione Istriana.

La Regione Istriana può usufruire direttamente dei mezzi relativi al punto V della presente Delibera, per le necessità di un singolo ente sanitario conformemente alla lista delle priorità.

VII

Gli enti sanitari s'impegnano a spendere i mezzi per i fini destinati e a recapitare dei rapporti particolari sulle uscite realizzate secondo il tipo di spesa.

Il modo e il procedimento per i rapporti verranno stabiliti dall'assessorato competente mediante delle indicazioni a parte.

VIII

Le disposizioni di cui al punto V della presente Delibera che prescrive la suddivisione dei mezzi fra gli enti sanitari, vengono applicate a partire dal giorno di rilascio dell'approvazione da parte del Ministero alla sanità e previdenza sociale della Repubblica di Croazia concernente la Lista delle priorità degli enti sanitari di proprietà della Regione Istriana per la suddivisione dei mezzi delle funzioni decentralizzate nel 2007.

IX

Si autorizza l'Assessorato alla sanità e la previdenza sociale della Regione Istriana ad eseguire, se necessario e giustificato, la redistribuzione dei mezzi della lista delle priorità degli enti di proprietà della Regione Istriana, all'interno della suddivisione stabilita secondo i gruppi inerenti le uscite di cui al comma V della presente Delibera.

X

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Sigla amm.: 510-01/07-01/01

N. di protocollo.: 2163/1-01/8-07-2

Pola, 23 gennaio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

6

Ai sensi dell'articolo 29 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" n. 96/03) e l'articolo 14 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale" n. 117/01, 197/03 e 92/05), e l'articolo 77 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero 09/06 - secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 23 gennaio 2007 emana la

DELIBERA sul piano d'acquisto della Regione istriana per l'anno 2007

Articolo 1

Con la presente Delibera, conformemente al Bilancio della Regione Istriana per l'anno 2007, si stabilisce il Piano d'acquisto degli Assessorati, della Segreteria e del Gabinetto del Presidente della Regione Istriana con i valori d'acquisto pianificati, come segue:

N. ORD. DELL'ACQUIS.	RIPART.	POS.	DENOMINAZIONE DELL'ASSESSORATO / SEGRETERIA	PIANO 2007		
				PIANO COMPLESS.	IVA	PIANO SENZA IVA
	<i>R-1</i>		SEGRETERIA	65.000,00	11.721,32	53.278,68
1.		8	Attrezzatura d'ufficio e mobili	55.000,00	9.918,04	45.081,96
2.		23	Telecomunicazione mobile	10.000,00	1.803,28	8.196,72
	<i>R-2</i>		ASSESSORATO ALL'AUTOGOVERNO LOCALE E TERRITORIALE (REGIONALE)	120.000,00	21.639,36	98.360,64
3.		80	Acquisto di generi alimentari per i fabbisogni del cucinino	120.000,00	21.639,36	98.360,64

	R-3		ASSESSORATO AL BILANCIO E LE FINANZE	3.129.000,00	564.246,31	2.564.753,69
4.		102	Materiale d'ufficio	330.000,00	59.508,24	270.491,76
5.		102	Materiale e mezzi per le pulizie e la manutenzione	50.000,00	9.016,40	40.983,60
6.		104	Autogomme	60.000,00	10.819,68	49.180,32
7.		106	Manutenzione corrente e degli investimenti per gli impianti e l'equipaggiamento	150.000,00	27.049,20	122.950,80
8.		106	Manutenzione corrente e degli investimenti per i mezzi di trasporto	250.000,00	45.082,00	204.918,00
9.		108	Prestazioni di tutela del patrimonio e del personale	130.000,00	23.442,64	106.557,36
10.		109	Affitto e noleggio di mezzi di trasporto	480.000,00	86.557,44	393.442,56
11.		113	Prestazioni grafiche e di stampa – bollettino ufficiale	230.000,00	41.475,44	188.524,56
12.		113	Prestazioni grafiche e di stampa – provvedimenti relativi alle imposizioni	200.000,00	36.065,60	163.934,40
13.		113	Prestazioni grafiche e di stampa – rilegatura dei documenti del bilancio	150.000,00	27.049,20	122.950,80
14.		118	Manutenzione delle applicazioni della Cancelleria, del Registro relativo agli impiegati e del Registro dei progetti	100.000,00	18.032,80	81.967,20
15.		118	Manutenzione dell'attrezzatura informatica (PC) con i relativi programmi e le infrastrutture fisiche di rete	200.000,00	36.065,60	163.934,40
16.		118	Manutenzione dell'attrezzatura computeristica (i server) con i relativi programmi	243.000,00	43.819,70	199.180,30
17.		120	Equipaggiamento computeristico	556.000,00	100.262,37	455.737,63

	R-4		ASSESSORATO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	1.402.000,00	252.819,86	1.149.180,14
18.		187	Stesura del progetto per la prevenzione delle barriere architettoniche per le persone con invalidità	500.000,00	90.164,00	409.836,00
19.		192	Elaborazione dello Studio per il Centro regionale Kaštijun	902.000,00	162.655,86	739.344,14

	R-6		ISTITUTO PER L'ASSETTO TERRITORIALE	728.760,00	131.415,83	597.344,17
20.		250	Studi delle opportunità di sviluppo e territoriali nei territori di confine della RI	256.000,00	46.163,97	209.836,03
21.		251	Stesura delle modifiche e integrazioni al Piano territoriale della Regione Istriana	100.000,00	18.032,80	81.967,20
22.		252	Elaborazione della banca dati del sistema geografico informatico (GSI) del piano territoriale	36.000,00	6.491,81	29.508,19
23.		253	Stesura del Piano territoriale a caratteristiche particolari (PPPP) del Canale di Leme e della relativa insenatura	217.200,00	39.167,24	178.032,76
24.		254	Stesura del Piano territoriale a caratteristiche particolari (PPPP) della costa di Rovigno e Valle	119.560,00	21.560,02	97.999,98

	R-7		ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, L'ECONOMIA FORESTALE, LA CACCIA, LA PESCA E L'ECONOMIA IDRICA	3.722.960,00	671.353,93	3.051.606,07
--	------------	--	---	---------------------	-------------------	---------------------

25.		282,283 284,285 286	Documentazione progettuale per il programma d'irrigazione delle aree agricole	3.722.960,00	671.353,93	3.051.606,07
-----	--	---------------------------	---	--------------	------------	--------------

	R-8		ASSESSORATO ALLA SANITÀ E LA PREVIDENZA SOCIALE	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
26.		311, 399	Progetto principale per la realizzazione del Nuovo ospedale di Pola	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00

	R-9		ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, LA CULTURA E LO SPORT	5.352.853,00	965.269,28	4.387.583,72
			<i>Manutenz. degli investimenti delle SCUOLE ELEMENTARI</i>	2.362.450,00	426.015,88	1.936.434,12
			<i>Manutenz. degli investimenti - decentralizzazione</i>	1.062.450,00	191.589,48	870.860,52
27.		421	Prestazioni di manutenzione corrente	321.966,00	58.059,48	263.906,52
28.		422	Prestazioni della manutenzione degli investimenti	740.484,00	133.530,00	606.954,00
			<i>Manutenzione degli investimenti -oltre lo standard</i>	1.300.000,00	234.426,40	1.065.573,60
29.		444	Prestazioni di manutenzione corrente e degli investimenti	1.300.000,00	234.426,40	1.065.573,60
			<i>Manutenzione degli investimenti delle SCUOLE MEDIE SUPERIORI</i>	50.000,00	9.016,40	40.983,60
			<i>Manutenz. degli investimenti - decentralizzazione</i>	50.000,00	9.016,40	40.983,60
30.		458	Documentazione e controllo per le scuole medie superiori	50.000,00	9.016,40	40.983,60
			<i>Investimenti capitali SCUOLE ELEMENTARI</i>	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
			<i>Investimenti capitali - decentralizzazione</i>	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
31.		443	Svolgimento dei lavori sulla conclusione della costruzione dell'annesso alla SE di Pinguente	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
			<i>Investimenti capitali SCUOLE MEDIE SUPERIORI</i>	940.403,00	169.580,99	770.822,01
			<i>Investimenti capitali - decentralizzazione</i>	440.403,00	79.416,99	360.986,01
32.		482	Ricostruzione dell'installazione elettrica della SMS di Rovigno	440.403,00	79.416,99	360.986,01
			<i>Investimenti capitali - oltre lo standard</i>	500.000,00	90.164,00	409.836,00
33.		484	Documentazione progettuale per le scuole medie superiori	500.000,00	90.164,00	409.836,00

TOTALE PER PROGRAMMI				16.520.573,00	2.979.121,89	13.541.451,11
-----------------------------	--	--	--	----------------------	---------------------	----------------------

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Sigla amm.: 406-01/07-01/01

N. di protocollo.: 2163/1-01/8-07-2

Pola, 23 gennaio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

7

Ai sensi dell'articolo 77 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 23 gennaio 2007 ha emanato la

DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'istituzione del Consiglio per lo sviluppo della società civile nella Regione Istriana

Articolo 1

Nell'articolo 2 della Delibera sull'istituzione del Consiglio per lo sviluppo della società civile nella Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 14/04 e 15/05) al posto di Ivan Jakovčić, Presidente della Regione Istriana quale presidente del Consiglio viene nominata Kristina Bulešić, membro della Giunta regionale della Regione Istriana per lo sviluppo della società civile, ed al suo posto, quale membro del Consiglio, viene nominata Tamara Rančić, studentessa di Pola.

Articolo 2

Le rimanenti disposizioni della Delibera sull'istituzione del Consiglio per lo sviluppo della società civile nella Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 14/04 e 15/05) rimangono in vigore senza subire modifiche.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione, e verrà pubblicata sul «Bollettino ufficiale della Regione Istriana».

Sigla amm.: 023-01/07-01/10

N. di protocollo.: 2163/1-01/8-07-2
Pola, 23 gennaio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

8

Ai sensi dell'articolo 37, comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03 e 141/06), l'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza sulla procedura per

stabilire i confini del demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale", n. 8/04 e 82/05) e gli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 9/06 - secondo testo emendato e n. 14/06), la Giunta della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 13 febbraio 2007 emana il

PIANO di gestione del demanio marittimo nella Regione istriana per l'anno 2007

I. DISPOSIZIONI BASILARI

1. Il Piano di gestione del demanio marittimo nella Regione Istriana per l'anno 2007 (nel prosieguo del testo: Piano) stabilisce le seguenti attività:

1.1. elaborazione della proposta dei confini del demanio marittimo

1.2. elaborazione della proposta dei confini della zona portuale dei porti a destinazione specifica

1.3. realizzazione dei confini stabiliti del demanio marittimo e dei confini delle zone portuali dei porti a destinazione specifica

1.4. emanazione della Delibera sulle modifiche della Delibera sull'approvazione delle concessioni sul demanio marittimo

2. La Commissione per i confini del demanio marittimo della Regione Istriana (nel prosieguo del testo: Commissione) definisce le Proposte dei confini del demanio marittimo e dei confini della zona portuale dei porti a destinazione specifica, dopo di che le inoltra all'approvazione alla Commissione per i confini presso il Ministero alla marina, il turismo, il commercio e lo sviluppo.

Il Provvedimento sul confine stabilito, dopo esser passato in giudicato, viene recapitato alla Procura della Repubblica competente, affinché venga effettuata l'iscrizione del demanio marittimo nei libri fondiari.

3. La Giunta della Regione Istriana, su proposta dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile, emana la Delibera sulle modifiche della Delibera sull'approvazione delle concessioni sul demanio marittimo (del 09 giugno 2003).

II. ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DEI CONFINI DEL DEMANIO MARITTIMO E DEI CONFINI DELLA ZONA PORTUALE DEI PORTI A DESTINAZIONE SPECIFICA

Dopo aver effettuato la procedura stabilita dall'Ordinanza sulla procedura per stabilire i confini

del demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale", n. 8/04 e 82/05) la Commissione elaborerà le proposte dei confini del demanio marittimo e i confini della zona portuale dei porti a destinazione particolare, rispettivamente:

1. il demanio marittimo compreso nella nuova misurazione catastale nei comuni catastali:

- Salvore
- Lovrečica
- Torre
- Abrega
- Fontane
- Orsera
- Stignano
- Castelnuovo d'Arsa (Rakalj) - (parte)
- Porto Albona (Rabac)

2. parti del demanio marittimo dell'arcipelago di Brioni con la rispettiva zona costiera

3. spiagge marine in concessione alla Società commerciale MAISTRA S.p.A. Rovigno ("Monte Molini", "Isola Rossa", "Villas Rubin", "Vestre", "Amarin" e "Polari")

4. spiagge marine in concessione alla Società commerciale RABAC S.p.A. Porto Albona

5. spiagge pubbliche "Valcane" e "Valovine" a Pola

6. parti del demanio marittimo nell'abitato di Medolino

7. porto di turismo nautico "Valdibora" a Rovigno

- 8. cantiere navale "Uljanik" Pola
- 9. cantiere navale "Tehnomont" Pola
- 10. porto sportivo "Delfin" Pola

III. L'ATTUAZIONE DEI CONFINI STABILITI DI DEMANIO MARITTIMO E DEI CONFINI DELLE ZONE PORTUALI DEI PORTI A DESTINAZIONE SPECIFICA

1. La Commissione, in collaborazione con l'Ufficio territoriale per il catasto e le Procure della Repubblica comunali e cittadine competenti e conformemente alle disposizioni del Regolamento sul registro e la definizione del demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale", n. 29/05) intraprenderà le azioni volte all'iscrizione dei confini stabiliti del demanio marittimo e i confini della zona portuale dei porti a destinazione particolare, nel catasto e nei libri fondiari.

2. L'iscrizione dei confini stabiliti di cui al punto 1, si riferisce a:

- 2.1. i confini del demanio marittimo
 - AC Kažela (Medolino)
 - Valsaline (Pola)
 - AC Bi Village (Fasana)
 - Brulo (Parenzo)
 - Isola S. Nicolò (Parenzo)
 - Borik i Pizzal (Parenzo)

2.2. i confini della zona portuale dei porti a destinazione specifica

- porto per il turismo nautico "Porto Mariccio" (Dignano)

- 4 banchine nelle zone turistiche della Città di Rovigno

("Vestre", "Villas Rubin", "Amarin" e "Isola Rossa")

IV. EMANAZIONE DELLA DELIBERA SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA SULL'APPROVAZIONE DELLE CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO

1. Le concessioni sul demanio marittimo stabilite nella Delibera sull'approvazione delle concessioni sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 7/03, 13/03, 7/04, 1/05, 5/05 e 15/05) scadono alla fine di luglio 2007, secondo i contratti stipulati. Si tratta di concessioni per le spiagge marittime, utilizzate dalle imprese turistiche (complessivamente 80 concessioni), di concessioni per l'allevamento di conchiglie e ittico (complessivamente 13 concessioni) e 2 concessioni per l'utilizzo della banchina operativa.

La disposizione dell'articolo 22, comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03 e 141/06) stabilisce che la Giunta regionale, su richiesta dell'autorizzato e con l'approvazione del Governo della Repubblica di Croazia, qualora ciò fosse economicamente giustificato, prolungherà il termine di durata della concessione.

Considerato che i concessionari per l'intero periodo di durata della concessione, hanno effettuato una regolare manutenzione e hanno tutelato il demanio marittimo, investendo nel suo allestimento, che le concessioni scadono nel bel mezzo della stagione turistica e che il termine per il pagamento del corrispettivo annuo per la concessione è il 31 agosto 2007, la durata delle concessioni menzionate sarà prolungata fino al 31 dicembre 2007.

2. La Giunta della Regione Istriana emanerà la Delibera sulle modifiche della Delibera sull'approvazione delle concessioni sul demanio marittimo (nel senso del prolungamento del termine di durata della concessione) al massimo entro 60 giorni prima della scadenza del termine di durata delle concessioni attuali, mentre l'Assessorato allo sviluppo sostenibile avvierà, subito dopo l'entrata in vigore della Delibera menzionata, la procedura preliminare per l'approvazione di nuove concessioni sul demanio marittimo per il periodo dopo l'1 gennaio 2008.

V. DISPOSIZIONI FINALI

1. Le spese per stabilire i confini del demanio marittimo e dei confini dei porti a

destinazione specifica, vengono saldate con i mezzi del Bilancio della Regione Istriana e con i mezzi dei corrispettivi per stabilire il confine del demanio marittimo, erogati da chi presenta le richieste in questo senso.

Il corrispettivo per stabilire il confine del demanio marittimo va a favore del Bilancio della Regione Istriana.

2. Il presente Piano entra in vigore il giorno della sua emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Sigla amm.: 342-01/07-01/02
N. di protocollo: 2163/1-01/8-07-2
Pola, 13 febbraio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f.to Ivan Jakovčić

9

Ai sensi dell'articolo 76 comma 2 della Legge sul bene marittimo e porti marittimi („Gazzetta popolare" n. 158/03 e 141/06) e degli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 febbraio 2007, ha emanato il

**DECRETO sull'esonero e sulla nomina di
presidente e membro del Consiglio
d'amministrazione dell'Autorità portuale di
Rovigno**

I

Viene esonerato il presidente del Consiglio d'amministrazione Donald Schiozzi, su richiesta personale.

II

A presidente del Consiglio d'amministrazione viene nominato Milan Mihovilović.

III

A membro del Consiglio d'amministrazione viene nominato Silvano Brunelli.

IV

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 013-02/07-01/09
N. di protocollo: 2163/1-01/8-07-2

Pola, 27 febbraio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

10

Ai sensi degli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 febbraio 2007, ha emanato la

**CONCLUSIONE sull'autorizzazione del
vicepresidente della Giunta della Regione
istriana Sergio Bernich**

1 Viene autorizzato Sergio Bernich, vicepresidente della Giunta della Regione istriana, a sottoscrivere i decreti sui diritti e obblighi dal rapporto di lavoro e gli ordini di pagamento nell'ambito di sezione 1100 dell'Assessorato amministrativo per la comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici, con la controfirma del presidente della Giunta della Regione istriana.

2 L'autorizzazione di cui al punto 1 di presente Conclusione, vale fino alla nomina di nuovo assessore all'Assessorato amministrativo per la comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici.

3 Con la presente Conclusione cessa di vigere la Conclusione sull'autorizzazione all'assessore all'Ufficio di presidente della Giunta della Regione istriana, Sigla amm.: 080-08/06-01/01 N. di protocollo: 2163/1-01/2-06-1 del 28 febbraio 2006.

4 La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 080-08/07-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/8-07-2
Pola, 27 febbraio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

Ai sensi dell'articolo 29 della Legge sul Preventivo ("Gazzetta popolare" n. 96/03) e dell'articolo 14 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta popolare" n. 117/01, 197/03 e 92/05), nonché dell'articolo 77 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" numero 09/06 - secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 febbraio 2007, ha emanato la

DELIBERA sulle modifiche e aggiunte al Piano d'acquisto della Regione istriana per l'anno 2007

Articolo 1

Per mezzo di presente Delibera, conformemente al Preventivo della Regione istriana per l'anno 2007, vengono accertate le Modifiche e aggiunte al Piano d'acquisto di assessorati amministrativi, Servizio professionale e Ufficio di presidente della Giunta della Regione istriana, con il pianificato valore d'acquisto, come vi segue:

N.O. ACQUISTO	SEZIONE	POS	NOME DELL'ASSESSORATO AMM. / SERVIZI PROFESSIONALI	PIANO 2007	MODIFICHE E AGGIUNTE AL PIANO 2007		
				PIANO SENZA IVA	PIANO TOTALE	IVA	PIANO SENZA IVA

	<i>R-1</i>		<i>SERVIZIO PROFESSIONALE</i>	<i>53.278,68</i>	<i>65.000,00</i>	<i>11.721,32</i>	<i>53.278,68</i>
1.		8	Attrezzatura d'ufficio e mobili	45.081,96	55.000,00	9.918,04	45.081,96
2.		23	Telecomunicazione mobile	8.196,72	10.000,00	1.803,28	8.196,72

	<i>R-2</i>		<i>ASSESS. AMM. PER L'AUTOGOVERNO LOCALE E TERRITORIALE (REGIONALE)</i>	<i>98.360,64</i>	<i>120.000,00</i>	<i>21.639,36</i>	<i>98.360,64</i>
3.		80	Acquisto di articoli alimentari per le necessità della cucina	98.360,64	120.000,00	21.639,36	98.360,64

	<i>R-3</i>		<i>ASSESS. AMM. PER IL PREVENTIVO E LE FINANZE</i>	<i>2.564.753,69</i>	<i>3.229.000,00</i>	<i>564.246,31</i>	<i>2.664.753,69</i>
4.		102	Materiale d'ufficio	270.491,76	330.000,00	59.508,24	270.491,76
5.		102	Materiale e mezzi per la pulizia e manutenzione	40.983,60	50.000,00	9.016,40	40.983,60
6.		104	Auto gomme	49.180,32	60.000,00	10.819,68	49.180,32
7.		106	Manutenzione corrente e d'investimento di impianti e attrezzatura	122.950,80	150.000,00	27.049,20	122.950,80
8.		106	Manutenzione corrente e d'investimento di mezzi di trasporto	204.918,00	250.000,00	45.082,00	204.918,00
9.		108	Servizio di custodia della proprietà e del personale	106.557,36	130.000,00	23.442,64	106.557,36
10.		109	Appalto di veicoli	393.442,56	480.000,00	86.557,44	393.442,56
11.		113	Servizi grafici e di stampa – bollettini ufficiali	188.524,56	230.000,00	41.475,44	188.524,56
12.		113	Servizi grafici e di stampa – decreti tributari	163.934,40	200.000,00	36.065,60	163.934,40
13.		113	Servizi grafici e di stampa – rilegatura dei documenti del preventivo	122.950,80	150.000,00	27.049,20	122.950,80

14.		118	Manutenzione delle applicazioni d'affari degli uffici scrittoi, evidenze del personale e evidenze dei progetti	81.967,20	100.000,00	18.032,80	81.967,20
15.		118	Manutenzione dell'attrezzatura computeristica (PC) con l'attrezzatura programmatica appartenente e infrastrutture di rete fisiche	163.934,40	200.000,00	36.065,60	163.934,40
16.		118	Manutenzione dell'attrezzatura computeristica (server) con l'attrezzatura programmatica appartenente	199.180,30	243.000,00	43.819,70	199.180,30
17.		120	Attrezzatura computeristica	455.737,63	556.000,00	100.262,37	455.737,63
18.		133	Servizi bancari	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00

	R-4		ASS. AMM. PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	1.149.180,14	1.402.000,00	252.819,86	1.149.180,14
19.		187	Elaborazione del progetto per impedire le barriere architettoniche agli invalidi	409.836,00	500.000,00	90.164,00	409.836,00
20.		192	Elaborazione dello studio per il Centro regionale Kaštijun	739.344,14	902.000,00	162.655,86	739.344,14

	R-6		ISTITUTO PER L'URBANISTICA	597.344,17	728.760,00	131.415,83	597.344,17
21.		250	Studi delle possibilità di sviluppo e ambientali di territori confiniali della RI	209.836,03	256.000,00	46.163,97	209.836,03
22.		251	Elaborazione delle modifiche e aggiunte al PU della RI	81.967,20	100.000,00	18.032,80	81.967,20
23.		252	Elaborazione GSI base di dati del piano urbanistico	29.508,19	36.000,00	6.491,81	29.508,19
24.		253	Elaborazione PPPP Canale di Leme e valle	178.032,76	217.200,00	39.167,24	178.032,76
25.		254	Elaborazione a PPPP costa dell'area di Rovigno e Valle	97.999,98	119.560,00	21.560,02	97.999,98

	R-7		ASS. AMM. PER L'AGRICOLTURA, LA SILVICOLTURA, LA CACCIA, LA PESCA E L'ECONOMIA IDRICA	3.051.606,07	3.722.960,00	671.353,93	3.051.606,07
26.		282 283 284 285 286	Documentazione progettistica per il programma d'irrigazione delle superfici agricole	3.051.606,07	3.722.960,00	671.353,93	3.051.606,07

	R-8		ASS. AMM. PER LA SANITÀ E PREVIDENZA SOCIALE	1.639.344,00	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
27.		311, 399	Progetto principale di edificazione del Nuovo ospedale a Pola	1.639.344,00	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00

	R-9		ASS. AMM. PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CULTURA E LO SPORT	4.387.583,72	5.352.853,00	965.269,28	4.387.583,72
			Manutenzione d'investimento di scuole elementari	1.936.434,12	2.362.450,00	426.015,88	1.936.434,12

			Manutenzione d'investimento - decentramento	870.860,52	1.062.450,00	191.589,48	870.860,52
28.	421		Servizi di manutenzione corrente	263.906,52	321.966,00	58.059,48	263.906,52
29.	422		Servizi di manutenzione d'investimento	606.954,00	740.484,00	133.530,00	606.954,00
			Manutenzione d'investimento - sopra lo standard	1.065.573,60	1.300.000,00	234.426,40	1.065.573,60
30.	444		Servizi di manutenzione corrente e manutenzione d'investimento	1.065.573,60	1.300.000,00	234.426,40	1.065.573,60
			Manutenzione d'investimento di scuole medie	40.983,60	50.000,00	9.016,40	40.983,60
			Manutenzione d'investimento - decentramento	40.983,60	50.000,00	9.016,40	40.983,60
31.	458		Documentazione e sorveglianza di scuole medie e	40.983,60	50.000,00	9.016,40	40.983,60
			Investimenti capitali scuole elementari	1.639.344,00	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
			Investimenti capitali - decentramento	1.639.344,00	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
32.	443		Lavori finali sull'annesso SE di Pingente	1.639.344,00	2.000.000,00	360.656,00	1.639.344,00
			Investimenti capitali scuole medie	770.822,01	940.403,00	169.580,99	770.822,01
			Investimenti capitali - decentramento	360.986,01	440.403,00	79.416,99	360.986,01
33.	482		Ricostruzione installazione elettrica SMI di Rovigno	360.986,01	440.403,00	79.416,99	360.986,01
			Investimenti capitali - sopra lo standard	409.836,00	500.000,00	90.164,00	409.836,00
34.	484		Documentazione progettistica per scuole medie	409.836,00	500.000,00	90.164,00	409.836,00
COMPLESSIVAMENTE PER PROGRAMMI				13.541.451,11	16.620.573,00	2.979.121,89	13.641.451,11

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 406-01/07-01/01

N. di protocollo: 2163/1-01/8-07-4

Pola, 27 febbraio 2007

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

1

dell'articolo 64 comma 1 punto 6 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e n. 14/06), il presidente della Giunta della Regione istriana ha emanato la

Ai sensi dell'articolo 14 comma 5 della Legge sul bene marittimo e sui porti marittimi („Gazzetta popolare“ n. 158/03 e 141/06) e

DELIBERA sulla modifica alla Delibera sulla fondazione della Commissione per i confini del bene marittimo della Regione istriana

I

Al punto I sottopunto 6 della Delibera sulla fondazione della Commissione per i confini del bene marittimo della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 12/05), l'alinnea 1 viene modificata e dice:

- MARGARETA VIVODA, presidente del Tribunale comunale a Buie.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Sigla amm.: 334-01/07-01/4

N. di protocollo: 2163/1-02/1-07-2

Pola, 28 febbraio 2007

REGIONE ISTRIANA
Presidente della Giunta
f. to Ivan Jakovčić

ALTRO

1

La Commissione per le elezioni e le nomine della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 6 dicembre 2006, nel considerare la Proposta di delibera sulle modifiche alla Delibera sull'istituzione e le mansioni del Coordinamento per i diritti umani, nel punto 2 della Conclusione ha assegnato alla Segreteria dell'Assemblea e della Giunta di redigere il testo emendato della Delibera sull'istituzione e le mansioni del Coordinamento per i diritti umani della Regione istriana.

Il presente testo emendato comprende il testo della Delibera sulla costituzione e le mansioni del Coordinamento per i diritti umani della Regione Istriana con tutte le relative modifiche e integrazioni (Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 6/99, 13/06 - due modifiche e 17/06.

Sigla amm.: 023-01/07-01/08

N. di protocollo: 2163/1-01/4-07-1

Pisino, 22 gennaio 2007

La Segretaria dell'Assemblea e della Giunta
f. to Vesna Ivančić

DELIBERA SULL'ISTITUZIONE E LE MANSIONI DEL COORDINAMENTO PER I DIRITTI UMANI DELLA REGIONE ISTRIANA

I

Con il presente atto s'istituisce la Coordinamento per i diritti umani della Regione Istriana (nel prosieguo del testo: Coordinamento), quale organo consultivo regionale per le questioni concernenti i diritti umani.

II

Il Coordinamento di cui al punto I del presente atto, è costituita da:

- la presidente del Coordinamento - Orijana Lukić
- il segretario del Coordinamento - Sonja Lovrečić
- il rappresentante degli affari interni - Božo Kirin
- il rappresentante della giustizia - Iztok Krbec
- il rappresentante dell'amministrazione statale - Radovan Juričić
- il rappresentante della sanità - dr. Dragutin Breški
- il rappresentante del lavoro e della previdenza sociale - Sonja Grozić-Zivolić
- il rappresentante dell'istruzione pubblica - Mate Krizman
- il rappresentante della cultura - Davor Kliman
- Michela Blagonić
- Biserka Momčinović
- Igor Galo
- Sandro Jurman
- Mladen Pucarić
- Tamara Brussich
- un rappresentante del Comitato per i diritti dell'uomo dell'Assemblea regionale della Regione Istriana - Mirjana Čus.

III

Le mansioni del Coordinamento regionale sono le seguenti:

- raccoglie i dati riguardanti la situazione nel campo dei diritti umani e delle minoranze nazionali sul territorio della Regione Istriana, e li esamina alle sedute;
- richiama l'attenzione degli organi amministrativi competenti della Regione Istriana, su alcuni casi di violazione dei diritti umani e delle libertà, nonché dei diritti delle minoranze nazionali sul territorio della Regione, proponendone le soluzioni;
- se necessario, al fine di risolvere questioni complesse inerenti i diritti umani, stabilisce un gruppo di lavoro la cui composizione dipende da un determinato campo professionale, senza l'impegno di render presenti obbligatoriamente gli stessi membri del Coordinamento; il Gruppo di lavoro proporrà quindi al Coordinamento la soluzione del problema;
- propone le attività per la promozione dei diritti umani sul territorio della Regione in tutti i segmenti concernenti questo tema;
- inoltra i problemi non risolvibili a livello regionale, all'Ufficio per i diritti umani del Governo della Repubblica di Croazia;
- convoca regolarmente le sedute una volta al mese e, se necessario, convoca pure sedute urgenti o straordinarie;
- presenta al summenzionato Ufficio del Governo della Repubblica di Croazia, il Rapporto concernente la situazione dei diritti umani sul territorio della Regione, nonché l'informazione sulle attività del Coordinamento regionale;

- collabora con le associazioni non governative che trattano le questioni concernenti i diritti e le libertà umani, nonché i diritti dei gruppi nazionali;
- collabora, se necessario, col Difensore civico.

IV

L'Assessorato all'autogoverno locale e territoriale (regionale) della Regione Istriana, svolgerà i lavori di carattere amministrativo e tecnico per le necessità del Coordinamento regionale.

V

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".